

Carrozzeria Minonzio, tutti assolti

Pubblicato: Mercoledì 20 Febbraio 2019



Arriva ad un primo ma decisivo snodo la vicenda processuale seguita alla **chiusura della carrozzeria Minonzio, di Lozza**, avvenuta nel 2006. Per la Procura si trattò di una bancarotta fraudolenta cui seguirono le indagini e l'udienza preliminare, nel 2011, con la richiesta di rinvio a giudizio per quattro persone, tutte appartenenti alla famiglia di imprenditori **specializzati nella realizzazione dei “camion negozio”**.

Finirono così imputati a vario titolo per il **reato di bancarotta fraudolenta i coniugi Antonio Minonzio e Claudia Novelli, la loro figlia Carla Minonzio oltre a Pierluigi Novelli, fratello di Claudia**.

Dopo otto anni, nella giornata di oggi, 20 febbraio, è arrivata la sentenza pronunciata dal giudice collegiale (presidente Orazio **Muscato**, a latere Cristina **Marzagalli** e Alessandra **Mannino**): **tutti assolti da tutti i reati “perché il fatto non sussiste”: formula piena, dunque.**

Il pubblico ministero Luca Petrucci aveva chiesto una condanna per tutti con pene di tre anni (per i due Novelli) e tre anni e 6 mesi per Antonio Minonzio e la figlia Carla.

Soddisfatti i difensori: Jeanpaule **Castagno** del foro di Milano per Carla Minonzio e l'avvocato Matteo **Pegoraro** e Cesare **Bonazzi** per Pierluigi **Novelli** ; per Antonio Minonzio e Claudia Novelli il legale Augusto **Basilico**, ha così commenta la sentenza: «Il tribunale aveva l'occasione per ridare dignità a una famiglia che ha dedicato ogni propria energia a questa attività che è stata in grado di portare l'eccellenza varesina in tutt'Italie e in Europa».

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)